



Consiglio regionale della Calabria

MOZIONE N. 45

Misure urgenti per la valorizzazione e la gestione dei beni immobili regionali affidati a Ferrovie della Calabria S.r.l., mediante revisione del Regolamento regionale 6 aprile 2017, n. 6 e piena attuazione dell'Accordo di Programma dell'8 novembre 2012.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Premesso che:

- il Regolamento regionale 6 aprile 2017, n. 6 disciplina la concessione, la locazione e l'attraversamento dei beni immobili di proprietà della Regione Calabria;
- l'articolo 1, comma 1, del Regolamento regionale 21 novembre 2025, n. 8 ha introdotto, all'articolo 2 del Regolamento n. 6/2017, il comma 2 bis, ai sensi del quale: "È condizione per l'adozione di concessione e locazione di beni immobili regionali, la preventiva verifica dell'avvenuta trascrizione dei beni medesimi presso l'Ufficio di Pubblicità Immobiliare (U.P.I.)";
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 8 novembre 2012 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria (ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con L. 7 agosto 2012, n. 134), la Regione ha acquisito la proprietà del capitale sociale di Ferrovie della Calabria S.r.l.;
- l'articolo 5 del medesimo "Accordo di Programma" stabilisce che la "Regione Calabria, al fine di favorire il processo di consolidamento finanziario ed economico della Società, conferisce alla stessa il patrimonio disponibile trasferito alla Regione in applicazione del precedente Accordo di Programma dell'11/02/2000";
- l'articolo 4 dell'Accordo individua, inoltre, la necessità di un piano di riorganizzazione aziendale volto alla razionalizzazione, efficientamento e valorizzazione o dismissione delle infrastrutture associate a servizi soppressi o sospesi;

Considerato che:

- le disposizioni del Regolamento n. 6/2017, come integrate dal Regolamento n. 8/2025, si applicano anche all'infrastruttura ed ai beni immobili pertinenziali della linea



Consiglio regionale della Calabria

ferroviaria regionale a scartamento ridotto affidata a Ferrovie della Calabria S.r.l., la cui trascrizione presso i Registri Immobiliari/U.P.I. risulta in larga misura non ancora effettuata o in corso di regolarizzazione;

- la mancata e definitiva formalizzazione del conferimento del patrimonio disponibile in favore di Ferrovie della Calabria S.r.l. ha arrecato e continua ad arrecare un manifesto e grave nocumento economico, patrimoniale e finanziario alla Società;
- la condizione ostativa introdotta dal comma 2 bis dell'art. 2 del citato Regolamento determina rilevanti criticità operative e rallentamento dei procedimenti amministrativi finalizzati all'adozione dei provvedimenti di concessione e alla stipulazione dei contratti di locazione sui beni immobili in questione, impedendone ogni forma di valorizzazione economica, sociale e turistica, con grave danno per il patrimonio pubblico, per i cittadini e per le imprese locali;
- tale rigidità procedurale risulta particolarmente lesiva nel contesto delle c.d. "linee taurensi" (attualmente sospese dall'esercizio ferroviario), dove al mancato utilizzo per il trasporto di pubblico servizio si aggiunge il blocco totale di qualsiasi utilizzo alternativo per finalità pubbliche o sociali, provocando il completo e irragionevole degrado del patrimonio pubblico, nonché fenomeni di cesura urbanistica e occupazione impropria del suolo;

Rilevato altresì che:

- l'ambito di applicazione della norma regolamentare estende impropriamente la condizione del preventivo riscontro della trascrizione anche agli attraversamenti relativi alle reti di pubblica utilità (es. infrastrutture elettriche, idriche, fognarie, di telecomunicazione);
- tale blocco amministrativo si pone in diretto contrasto con la tutela del pubblico interesse, paralizzando la realizzazione e la manutenzione di opere e servizi essenziali per la collettività e il territorio;
- eventuali ritardi, inerzie o complessità catastali e di trascrizione imputabili all'amministrazione o agli enti strumentali non possono tradursi in un pregiudizio perpetuo a carico della collettività, dello sviluppo economico e della continuità dei



Consiglio regionale della Calabria

servizi pubblici e che appare necessario contemperare le esigenze di certezza della consistenza patrimoniale con i principi di buon andamento, proporzionalità, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa di cui all'articolo 97 della Costituzione e alla legge n. 241 del 1990;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. Ad avviare una verifica complessiva dell'efficacia applicativa del Regolamento regionale n. 6 del 2017, valutando l'opportunità di procedere all'abrogazione del comma 2- bis dell'articolo 2 ovvero , in via subordinata, alla riformulazione dello stesso nei seguenti termini affinché la mancata preventiva trascrizione del bene non costituisca, ove sussistano i presupposti di legge e sia certa la titolarità pubblica del bene, causa automatica di arresto del procedimento amministrativo, prevedendo contestualmente l'obbligo per gli uffici competenti di attivare le procedure di regolarizzazione catastale e di pubblicità immobiliare: "Qualora, all'atto dell'adozione del provvedimento di concessione o locazione di beni immobili regionali, la verifica dell'avvenuta trascrizione dei beni medesimi presso l'Ufficio di Pubblicità Immobiliare dia esito negativo, il competente ufficio regionale si attiva contestualmente per effettuare gli adempimenti necessari alla trascrizione, senza che ciò costituisca condizione ostativa alla conclusione del procedimento amministrativo e al perfezionamento dell'atto";
2. a valutare l'introduzione di una specifica disciplina per gli attraversamenti destinati alla realizzazione, manutenzione o potenziamento di infrastrutture e reti di pubblico servizio, assicurando la continuità dei servizi essenziali e la salvaguardia del pubblico interesse, nel rispetto della normativa vigente;
3. a dare piena attuazione all'articolo 5 dell'Accordo di Programma dell'8 novembre 2012, predisponendo un programma operativo per il progressivo conferimento a Ferrovie della Calabria S.r.l. del patrimonio disponibile previsto dall'Accordo, anche mediante trasferimenti articolati per ambiti territoriali o per blocchi funzionalmente omogenei, subordinatamente al completamento delle necessarie verifiche tecnico amministrative, patrimoniali e contabili;



Consiglio regionale della Calabria

4. a valutare, nel rispetto della normativa vigente in materia di patrimonio pubblico, società in house e affidamenti, l'individuazione di Ferrovie della Calabria S.r.l. quale soggetto incaricato dello svolgimento delle attività tecniche, catastali ed amministrative finalizzate alla regolarizzazione e trascrizione dei beni immobili, previa definizione delle necessarie risorse finanziarie e degli strumenti convenzionali;
5. a riferire periodicamente alla competente Commissione consiliare sullo stato di attuazione dell'Accordo di Programma dell'8 novembre 2012, sullo stato delle procedure di regolarizzazione immobili e sulle iniziative intraprese per la valorizzazione del patrimonio ferroviario regionale non più destinato all'esercizio del servizio ferroviario.

F.to: Mattiani, Giannetta, Brutto, Caputo, Pitaro

Hanno votato a favore i gruppi: FORZA ITALIA, FRATELLI D'ITALIA, OCCHIUTO PRESIDENTE, NOI MODERATI, LEGA SALVINI CALABRIA, CASA RIFORMISTA – ITALIA VIVA.

Testo approvato dal Consiglio regionale nella 13^a seduta del 5 agosto 2026.

Reggio Calabria, 7 agosto 2026

Il Dirigente

Settore Segreteria Assemblea

(Dott. Antonio Michele CENTO)

Il Segretario Generale

(Dott. Tommaso CALABRÒ)